

Associazione  
***ANFFAS ONLUS CENTO***

20

20

# BILANCIO SOCIALE

## Sommario

Sommario.....	2
A. PRESENTAZIONE.....	3
A. A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE.....	3
A. A.2 NOTA METODOLOGICA .....	3
B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	3
B. B.1 DATI, PROFILO E STORIA.....	3
B. B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI .....	4
B. B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	6
C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
C.1 LA COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	9
C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	14
C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER.....	16
C.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	20
D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	22
D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE.....	22
E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	24
E.1 SERVIZI e ATTIVITA'.....	24
F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
G. ALTRE INFORMAZIONI .....	32

## A. PRESENTAZIONE

### A. A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

”.

### A.2NOTA METODOLOGICA

## B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### B. B.1 DATI, PROFILO E STORIA

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	ANFFAS ONLUS CENTO
<b>Codice fiscale</b>	90007460380
<b>Partita IVA</b>	01712980380
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA DEI TIGLI 2/B - 44042 CENTO (FE)
<b>N.ro Iscrizione al Registro Persone Giuridiche – E.R.</b>	605
<b>Telefono</b>	0516832060
<b>Fax</b>	0516853621
<b>Sito Web</b>	<a href="http://WWW.ANFFASCENTO.IT">WWW.ANFFASCENTO.IT</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:postmaster@anffascento.it">postmaster@anffascento.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:anffascento@pec.anffascento.it">anffascento@pec.anffascento.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00

## B. B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI

Anffas Onlus Cento ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale, ed alle loro famiglie affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Persegue il proprio scopo, anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità;
- b) promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo, giudiziario ed extra giudiziario a tutela della categoria e/o delle singole persone con disabilità e delle loro famiglie;
- c) operare per rendere concreti i principi delle pari opportunità e della non discriminazione delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di quanti tutelano i loro diritti;
- d) osteggiare qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminare la libertà e i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- e) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale, ed operando per ridurre l'eventuale svantaggio;
- f) promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- g) qualificare e formare operatori e, in ogni ordine e grado, il proprio personale;
- h) promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza di un problema sociale, non privato;
- i) promuovere, costituire, organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;
- j) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei

diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità intellettiva e relazionale, anormalità su base organica del comportamento e/o del carattere, non possono rappresentarsi.

Impegnandosi :

- a livello politico, per sollecitare e sostenere, in sede politica e legislativa, risposte adeguate alle aspettative e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, a favorire concreti processi di reale integrazione ed avversare ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello istituzionale per promuovere e realizzare servizi sanitari, sociosanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie.

Ponendo alla base della propria vision :

- eguaglianza;
- imparzialità;
- diritto di scelta;
- continuità;
- partecipazione;
- efficienza ed efficacia.

In maniera da poter far sì che tutti i servizi organizzati e gestiti da Anffas Cento, possano garantire alle persone con disabilità:

- accurata valutazione delle richieste e dei bisogni;
- esaustiva informazione sul servizio e sui risultati attesi;
- condivisione e partecipazione;
- personalizzazione degli interventi;
- valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia al fine di favorire la permanenza della persona con disabilità all'interno della stessa;
- rispetto della dignità e della privacy;

- rilascio scritto del consenso informato, liberamente espresso;
- affidamento a personale qualificato, abilitato, aggiornato e motivato;
- approcci, metodiche e strategie sicure, validate ed efficaci;
- condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti;
- iniziative volte a caratterizzarsi come realtà visibili, qualificanti e propulsive;
- collaborazioni e sinergie con le risorse istituzionali (enti pubblici, del terzo settore, ecc.), culturali e professionali del territorio;
- miglioramento della qualità della vita.

### B. B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'associazione offre servizi diversificati alle persone con disabilità a seconda delle loro esigenze:

- attraverso il Centro Socio Riabilitativo-Residenziale "Coccinella Gialla", accreditato presso la Regione Emilia Romagna, nel complesso centrale dell'area;
- nei tre gruppi appartamento che si trovano nell'area cortiliva retrostante la struttura principale;
- nella sede "Open-Space" dove vengono organizzate Attività di Tempo Occupato per le persone con disabilità dell'hinterland centopievese.

Anffas Cento sostiene il valore della partecipazione delle persone con disabilità che, per quanto possibile, sono coinvolte nella definizione dei progetti e degli interventi ed anche nelle azioni di verifica e valutazione dell'efficacia.

La presa in carico e la continuità dell'assistenza seguono un programma di lavoro volto ad assicurare in modo puntuale la correttezza, la trasparenza e la tempestività dell'attività posta in essere, cercando sempre l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi.

Viene sollecitato l'utilizzo di un linguaggio dotato della massima semplicità, trasparenza, professionalità ed umanità, in modo da rendere comprensibile e completa qualsiasi informazione/comunicazione fornita.

Gli standard delle prestazioni sono assicurati dal monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction attraverso:

- invito e sollecito verso le persone con disabilità ad esprimersi periodicamente sulla qualità del servizio reso ed atteso
- proposte e pareri resi dalle famiglie delle persone
- rilevazione dell'indice di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione di questionari
- investimenti nella qualità del servizio
- cura dell'immagine dell'Ente

Inoltre elementi basilari dell'associazione sono l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione ed il sostegno alle persone con disabilità.

L'associazione si impegna a dare riscontro, tempestivamente, ai suggerimenti ed ai reclami; le informazioni sono trattate nel rispetto della riservatezza, della privacy e delle specifiche normative che regolano la materia, evitando, in ogni caso, di divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi e salvaguardando le informazioni ritenute sensibili.

Si impegna anche a verificare periodicamente il buon funzionamento delle relazioni con le persone con disabilità e le famiglie.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2020 sono state caratterizzate e contrassegnate dalla presenza del virus Sars 2 COVID-19 che da fine febbraio ha cambiato le modalità di vita di tutte le persone, compreso le persone afferenti ad Anffas Cento.

Comunque nell'anno sono state organizzate "attività" caratterizzate dalle normative vigenti in quel determinato momento.

Si sono svolte riunioni del consiglio anche se alcune in collegamento video. In tutto nell'anno sono state 10 .

Sono state indette anche n° 1 Assemblea dei soci (23 ottobre) in presenza, avendo avuto cura di un distanziamento tra le persone adeguato alla normativa in quel momento in atto, e durante la stessa è stato approvato il bilancio dell'esercizio 2019. Nell'Assemblea del 23 ottobre, alla presenza del Notaio Forte, sono state anche approvate le modifiche transitorie dello statuto necessarie all'adeguamento alle nuove normative del Terzo Settore che ci sta accompagnando per portarci alla trasformazione in Fondazione.

Abbiamo anche partecipato all'Assemblea Nazionale attraverso un collegamento video.

Sempre in collegamento video, siamo riusciti ad avere una continuità sia con i professionisti volontari che da sempre affiancano l'operato di Anffas Cento (con consulenze legali, amministrative, di segretariato sociale, ecc.), sia con quelli che fanno parte dell'ossatura socio-assistenziale, come la nostra psicoterapeuta che ha continuato ad avere incontri settimanali con ognuno delle persone con disabilità che a vario titolo afferiscono ad Anffas Cento.

L'Associazione si è anche adoperata attraverso i propri dipendenti per far sentire la propria vicinanza alle famiglie ed alle persone con disabilità che, rilegate in casa dai vari provvedimenti che si sono succeduti in questo 2020, rischiavano l'isolamento sociale e lo sconforto, compresa la difficoltà per alcuni genitori di riuscire a supportare le richieste dei figlioli privati per lunghi mesi delle risposte dei servizi chiusi per via del virus.

Grazie ad una proficua collaborazione con il comune di Cento abbiamo adottato un protocollo per poter raggiungere queste famiglie ed assicurare così dei momenti di sollievo nella gestione del congiunto come anche momenti di "attività" con le persone con disabilità.

Nei vari periodi dell'anno contraddistinti da "aperture" momentanee, sono stati riattivati i laboratori pomeridiani anche se in forma ridotta sia sul numero dei partecipanti sia sulla tipologia e quantità dei laboratori stessi. L'onere organizzativo è stato molto alto sia per le misure messe in campo quanto per le spese di gestione per tali spazi in osservanza alle leggi in vigore, ma il cda dell'Associazione, consapevole di ciò, ha comunque propeso per questa soluzione, in quanto conscio che le persone con disabilità che in quel frangente erano a casa, avessero bisogno di socializzare ed uscire dalle "mura" del proprio alloggio.

Abbiamo continuato l'apporto ed il sostegno in ETR e quindi in Anffas Regione Emilia Romagna, partecipando agli incontri, on line, che si sono avuti con l'amministrazione regionale e con la neo eletta giunta sui vari temi:

- ✓ principalmente sulle misure e sulle decisioni prese in merito al contrasto della pandemia, ma anche sul tema del caregiver, dell'accreditamento, della scuola, del mondo del lavoro (legge 68) e dei trasporti.

Prima della pandemia abbiamo comunque festeggiato la Festa del Befanone (19 gennaio) per e con i bambini del territorio.



Preparata ed attuata la giornata dell'open day (in modalità video).

Continuati gli incontri con il gruppo degli autorappresentanti in modalità video.

Anffas Cento è parte fondante di una Associazione di secondo livello – Cento Insieme – che riunisce in rete circa 25 associazioni di volontariato o di promozione sociale del territorio. Insieme si organizzano attività di aiuto alle persone e di visibilità alla cittadinanza che quest'anno, causa pandemia, non si è riusciti a mettere in campo.

L'Associazione sostiene ed incoraggia il gruppo di autorappresentanti locali, attraverso la disponibilità di facilitatori professionisti di Anffas Cento.

## C. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### C.1 LA COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Secondo l'art. 1 dello Statuto "L'associazione realizza il conseguimento dei suoi scopi attraverso l'azione dei suoi organi impegnati all'attuazione e al rispetto del presente Statuto, nell'ambito dei programmi approvati dall'Assemblea.

2. Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5) il Collegio dei Probiviri."

## Consistenza e composizione della base sociale

### Art. 9 dello Statuto

Le cariche sociali sono riservate ai Soci, a titolo gratuito, con l'eccezione della carica di Revisore dei Conti e di Proboviro alle quali possono accedere anche non Soci. L'eleggibilità alle cariche sociali, la presentazione delle candidature, le incompatibilità, le modalità e i limiti delle sostituzioni sono disciplinate dal Regolamento Applicativo. Resta esclusa ogni forma di remunerazione.

Il mandato di ogni carica elettiva presente negli Organi statutari, senza eccezioni di sorta, dura un quadriennio; viene esercitato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento e nel rispetto dell'art. 2391 del Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri dichiarano la decadenza del componente elettivo che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive.

Tutte le votazioni sono palesi, salvo quelle concernenti la designazione, l'elezione, o la valutazione di persone, che si svolgono a scrutinio segreto.

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'art. 13 dello Statuto

- Consiglio Direttivo: composizione

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il Presidente, eletti dall'Assemblea tra i candidati dei Soci.
2. I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.
3. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, senza diritto di voto.
4. Sono ammessi a partecipare, anche eventualmente indicando un loro delegato, senza diritto di voto e su espressa chiamata del Consiglio Direttivo:

- 1) il Presidente dei Probiviri;
- 2) i Coordinatori delle commissioni di lavoro;
- 3) qualsiasi persona che per competenze o compiti scientifici o amministrativi sia stata invitata dal Presidente.
- 5). I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili, anche senza interruzione.
- 6). Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente.

***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate	Carica
GIORDANA GOVONI	F	67	03/05/2018	/	Presidente
VILMA GRATI	F	80	03/05/2018	/	Vice Presidente
EMANUELA CORREGGIARI	F	64	03/05/2018	/	Consigliere
FORTINI FERNANDA	F	71	03/05/2018	/	Consigliere
ANTONELLA PICCAGLIA	F	65	03/05/2018	/	Consigliere
EMMA GOVONI	F	75	03/05/2018	/	Consigliere
CORTICELLI ROBERTA	F	64	03/05/2018	/	Consigliere

***Descrizione tipologie componenti CdA:***

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
7	di cui femmine
7	di cui persone normodotate

***Assemblea dei Soci***

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie ed hanno luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

2. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno:

- entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza, per l'approvazione del Rendiconto annuale;

- entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di competenza, per l'approvazione del Bilancio Preventivo.

I Soci, che per l'ammissione devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, si distinguono in: - **SOCI ORDINARI**: sono i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado ed i tutori, curatori o affilianti di disabili intellettivi e relazionali, verso cui l'attività dell'Associazione è rivolta, in numero non superiore a tre per ogni disabile. La qualifica di Socio Ordinario non viene meno con il decesso del disabile; - **SOCI AMICI**: sono le persone che prendono parte e collaborano alla vita dell'Associazione da almeno un anno. Il numero dei Soci Amici non potrà essere superiore al 30% (trenta per cento) del numero complessivo dei Soci. 2.

L'anno 2020 si è chiuso con 100 soci iscritti regolarmente all'associazione di cui:

**SOCI ORDINARI: N. 76**

**SOCI AMICI: N. 24**

**SOCI DI SESSO FEMMINILE: N.70**

**SOCI DI SESSO MASCHILE: N. 30**

Nel 2020 si sono tenuti n.ro 1 incontro di CdA con una partecipazione media pari al 27%.

*Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Data	Assemblea dei soci Punti OdG	% partecipazione	Di cui % deleghe
2020	23/10/2020	- Adozione di modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) – Parte Straordinaria; - Esame ad approvazione Bilancio di Chiusura Esercizio 2019;	27%	0%

2019	19/12/2019	- Esame ad approvazione Bilancio di Previsione Esercizio 2020; - Pianificazione percorso di adeguamento alla Riforma del Terzo Settore (D.Ls. n. 117/2017); - Informativa agli associati sulle "Disposizioni Anticipate di Trattamento". Legge 22 dicembre 2017, n. 219	39%	29%
2019	16/05/2019	- Esame ad approvazione Bilancio di Chiusura Esercizio 2018; - Adeguamento alla riforma del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017); - Nomina delegato per Assemblea Anffas Nazionale.	43%	27%
2018	21/12/2018	- Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Es. 2019	39%	35%
2018	03/05/2018	- Esame ad approvazione Bilancio di Chiusura Esercizio 2017; - Rinnovo delle Cariche Sociali quadriennio 2018-2022; - Nomina delegato per Assemblea Anffas Nazionale.	53%	27%

## II PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio; è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi di esercizio.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente o, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio più anziano di età ( ART.17 STATUTO).

La Presidente attualmente in carica è **la sig.ra Giordana Govoni** nominata al primo mandato in data 23/01/2002

Il Presidente dell'associazione ha un mandato quadriennale.

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

L'Assemblea dei soci, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri il quale è formato da tre membri che, al loro interno, eleggono un proprio Presidente il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto. Compito di quest'organo è di verificare la conformità allo Statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione.

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli Organi dell'Associazione e/o tra i Soci stessi

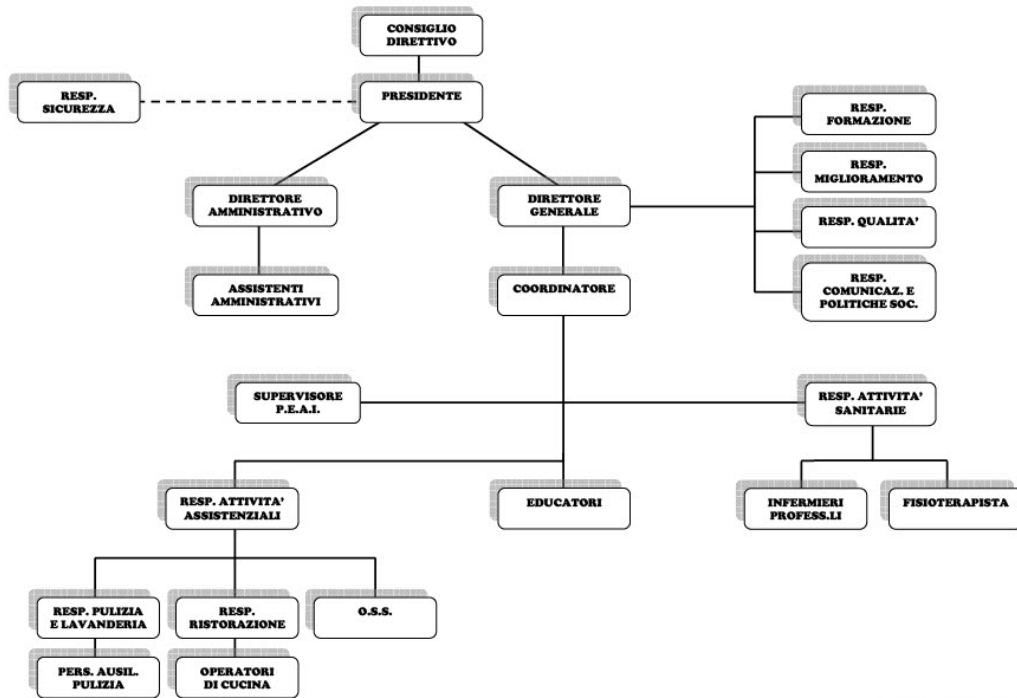
Il Collegio dei Probiviri è composto dai Signori:

- Poluzzi Avv. Isacco, Presidente
- Balboni Anna Rosa, membro;
- Palermo Daniele, membro.

## **C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**



## ORGANIGRAMMA - ANFFAS COCCINELLA GIALLA



Rev.01 del 26 Febbraio 2016

### C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Persone con disabilità	<p>Le Persone con Disabilità sono fruitori dei seguenti servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Residenzialità definitiva o provvisoria all'interno del Centro Socio-Riabilitativo residenziale "Coccinella Gialla".</li> </ul> <p>Le Persone con disabilità che entrano nel CSRR sono coinvolte nella organizzazione delle attività di gruppo ed individuali in base ad una osservazione e progettazione personale basata sugli 8 domini della qualità della vita all'interno di una visione bio-psico-sociale della persona stessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocini all'interno del CSRR Coccinella Gialla per le persone con disabilità del territorio che spaziano da attività di receptionist, pulizie, cucina...</li> <li>• Laboratori socio-educativi pomeridiani dal lunedì al sabato finalizzati alla crescita e alla socializzazione per i partecipanti ed alleggerimento della famiglia</li> <li>• Progetti di "vita indipendente " ubicati in un appartamento vicino al centro storico del paese in cui sperimentarsi nelle attività quotidiane con mantenimento e potenziamento delle mansioni domestiche e tolleranza alla convivenza</li> </ul>



Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Familiari persone con disabilità	<p>I familiari (o gli Amministratori di sostegno) delle persone Residenti nel CSRR Coccinella Gialla partecipano alla condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato del proprio congiunto, continuando ad essere coinvolti ed informati per quanto riguarda gli eventuali cambiamenti o le situazioni rilevanti. Oltre agli incontri individuali, una volta all'anno – nel mese di Febbraio - incontriamo tutti i familiari (o Amministratori di sostegno) in una assemblea plenaria che li informa sulle novità e le progettualità dell' Associazione e del Centro Residenziale.</p> <p>Incontri formativi tematici per sostenere la genitorialità: la sessualità della persona con disabilità, la nascita di un bambino con disabilità, la relazione di coppia quando nasce un figlio con disabilità, l'amministratore di sostegno, il caregiver.....</p> <p>Funzioni di segretariato sociale ed anche tutela legale attraverso le consulenze con il nostro legale o con professionisti di settore a seconda dei bisogni.</p> <p>Punto Sai: uno spazio di ascolto ed informativo per le eventuali agevolazioni, percorsi, leggi ...che coinvolgono i famigliari di persone con disabilità</p>
Volontari	<p>I volontari sono coinvolti nei processi laboratoriali e di attività per le persone con disabilità del territorio come nuove socializzazioni per i partecipanti al laboratorio stesso.</p> <p>Tutti partecipano ad una riunione organizzativa ed informativa generale in cui si delineano gli obiettivi e le specificità di essere volontario e di esserlo all'interno di Anffas. Di seguito, invece, ci sono quelli dedicati al settore dove il volontario decide di impiegare il suo tempo.</p> <p>Sono coinvolti anche i volontari del Servizio Civile come sostegno alle attività dell'Associazione.</p>

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Personale dipendente	<p>Il gruppo operativo dipendente del CSRR Coccinella Gialla è direttamente coinvolto nella gestione, progettazione e programmazione delle attività del Centro e dei PEAI di ogni persona con disabilità.</p> <p>Partecipano ogni settimana (il lunedì pomeriggio) ad una riunione organizzativa del CSRR e ad una serie di supervisioni in cui essere supportati nel lavoro.</p> <p>In questa riunione, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci, ogni anno viene presentato a tutti i dipendenti il bilancio consuntivo e la relazione di missione.</p> <p>Anche i dipendenti possono esprimere il loro grado di soddisfazione attraverso la compilazione di un questionario di gradimento, anonimo, i cui risultati vengono poi presentati in uno degli incontri del lunedì pomeriggio.</p>
USL di riferimento e Distretti	<p>Sono stipulate convenzioni per l'ingresso delle persone con disabilità all'interno del CSRR Coccinella Gialla con vari servizi inviati : Modena, Ferrara, Bologna</p> <p>Con ogni servizio afferente ad ogni persona con disabilità entrata nel CSRR rimangono frequenti i rapporti di scambio di informazioni sulle persone con disabilità ed una condivisione progettuale annuale della persona stessa.</p>
Piano di Zona	<p>Incontri periodici per scambi di informazioni e possibilità organizzate per le persone con disabilità del territorio oltre alla programmazione di tutti gli attori che sono invitati a tali incontri.</p>
Enti Gestori	<p>Incontro, scambio di informazioni e sinergie relativi all'offerta progettuale per persone con disabilità del territorio.</p>
Regione Emilia Romagna	<p>Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, diritti, adempimenti vari) ed incontri sui tavoli di lavoro che trattano di disabilità.</p>

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS Onlus	Gestiscono la rete associativa a cui partecipa la nostra Associazione, la prima come ente di supporto e di formazione, la seconda come Associazione “madre” che delinea ambiti e contenitori dentro i quali muoversi affiancando le Associazioni Locali nell’espletare le pratiche inerenti la gestione delle stesse.
ANFFAS Onlus Cento	In quanto caregivers interrogano attivamente i dati dell’assessment per potere investire di salienza le informazioni: non tutte stanno sullo stesso piano, non tutte sono egualmente importanti.
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni con le associazioni del territorio, partecipando a tavoli comuni per lavorare insieme per il territorio
Altri Attori del Territorio	Promozioni eventi socializzanti al fine di potenziare l’integrazione e l’inclusione con il mondo economico e produttivo.
Scuole di vario grado	<p>Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio professionalizzanti (educatori, psicologi, infermieri, oss) con Università di Bologna, Ferrara, Modena, Padova, Chieti ed Enti formativi.</p> <p>Sinergie con progetti per la presentazione e la rappresentazione della disabilità con il gruppo degli autorappresentanti nelle scuole medie e medie superiori dell’hinterland cento-pievese.</p>
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.

## C.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il COLLEGIO SINDACALE è organo di controllo interno dell'Ente. È composto da tre membri aventi i requisiti previsti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile, di cui almeno uno all'Albo dei Revisori Legali dei conti.

Il Collegio Sindacale è composto dai Signori:

- Balboni Edo, Presidente, Iscritto all'Albo dei Revisori Legali;
- Benfenati Cinzia, Revisore;
- Mele Maria Grazia, Revisore.

Il Collegio dei Sindaci ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio dei sindaci accerta altresì la regolarità del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo di esercizio, attestando altresì che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

A tali fini essi devono redigere una relazione relativa al Bilancio Consuntivo di ogni anno, in cui documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse.

Il Collegio Sindacale esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi e la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro, non distribuzione di utili, ed attesta che il Bilancio Sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il Bilancio Sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.

All'ultima pagina del presente BILANCIO SOCIALE è riportata la **Relazione di Monitoraggio e l'attestazione di conformità** redatta dal medesimo Collegio.

## D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il **Personale dipendente**, unitamente al prezioso sostegno dei numerosi **volontari** in affiancamento, permette il buon funzionamento di tutti i servizi offerti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, secondo le finalità primarie ed esclusive della nostra Associazione.

Nel corso del 2020 sono stati inseriti complessivamente n.ro 14 nuovi lavoratori dipendenti, mentre 10 sono usciti dal servizio. Nello stesso anno abbiamo avuto la possibilità di stabilizzare a tempo indeterminato n.ro 6 dipendenti.

Al 31/12/2020 l'**Organico del personale** registrava la presenza di **n.ro 60 operatori complessivi**, di cui **51 donne** (la maggior parte con orario part-time) e **9 uomini**.

Dei 60 dipendenti, 10 sono rimasti assenti per periodi prolungati e quindi temporaneamente sostituiti da personale supplente con contratto a tempo determinato.

Il **Servizio Infermieristico** si avvale invece di professionisti autonomi esterni i quali, previo accordo di disponibilità e di collaborazione (non esclusiva), garantiscono più interventi quotidiani che, a causa della loro frammentazione oraria nella giornata, non sarebbero ugualmente e proficuamente gestibili con personale dipendente.

Altri professionisti esterni collaborano con la nostra Associazione per quanto riguarda l'attività di:

- a) **sostegno psicologico** a disposizione delle persone con disabilità residenti nelle nostre Strutture e dei rispettivi familiari, nonché del personale dipendente;
- b) accertamenti sanitari del personale dipendente effettuati dal **Medico competente in Medicina del Lavoro** per gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

Infine, per la gestione dei Laboratori Protetti pomeridiani la nostra organizzazione si avvale di alcuni **collaboratori occasionali** che prestano servizio autonomo come docenti nei corsi che normalmente si svolgono nel periodo ottobre - maggio.

## D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Al fine di garantire maggiore economicità nei costi ed efficienza dei servizi, fin dall'avviamento del CSRR "Coccinella Gialla" è stato deciso dall'Amministrazione di operare pressoché esclusivamente con personale dipendente del nostro stesso Ente, **evitando cioè il ricorso all'esternalizzazione di alcuni servizi ausiliari** che spesso, nel nostro settore socio-assistenziale, vengono appaltati ad organizzazioni esterne: pulizie, lavanderia, cucina, ecc...

In particolare, questa scelta sicuramente più conveniente dal punto di vista economico - decisamente più onerosa dal punto di vista dell'impegno tecnico-organizzativo - ci permette di ottenere altri tipi di benefici con ricadute dirette a livello sociale quali, in primo luogo, la possibilità di impiegare nei servizi ausiliari alcune **persone fragili** (che spesso le Aziende "profit" decidono espressamente di non accogliere, preferendo pagare le sanzioni previste) mediante forme di **tirocinio formativo** - ex "borse lavoro". Un ulteriore aspetto positivo derivante dalla gestione diretta dei servizi ausiliari riguarda in particolare l'attività della cucina interna che beneficia di **numerose e costanti donazioni di generi alimentari** provenienti in particolare dal **BANCO ALIMENTARE EMILIA-ROMAGNA**, nonché dal progetto di **COOP ALLEANZA 3.0** denominato "BUON FINE" (ex "Brutti ma Buoni"). Un eventuale servizio esterno di cucina, infatti, non ci consentirebbe di impiegare e quindi dare valore alle eccedenze di produzione alimentare oppure ai generi prossimi alla scadenza che ci vengono donati, evitando cioè inutili sprechi e generando un significativo risparmio sulle spese di gestione.

## D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il Rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal **CCNL ANFFAS**, appositamente definito per questo ambito di intervento nel nostro specifico settore socio-assistenziale.

In base ai livelli contrattuali di inquadramento effettivamente adottati all'interno delle nostre Strutture, emerge il seguente **rapporto tra la retribuzione minima e massima**, precisando che la differenza retributiva tra i nostri dipendenti rientra all'interno del rapporto massimo consentito di **uno a otto**, disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

RAPPORTO TRA STIPENDIO MINIMO E MASSIMO	
Stipendio lordo più basso	€ 1.221,12
Stipendio lordo più alto	€ 4.068,12
<b>RAPPORTO TRA I DUE VALORI</b>	<b>1 / 3,33</b>

Per una visione complessiva delle nostre **RISORSE UMANE**, riportiamo di seguito alcuni prospetti di sintesi che permettono di cogliere diverse caratteristiche salienti degli Operatori che sono in attività presso le nostre Strutture.

### UNITA' COMPLESSIVE RIPARTITE PER AREA DI IMPIEGO

AREA DI IMPIEGO	UNITA' DI COLLABORATORI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	3		3
Area Amministrativa	3		3
Area educativa / animazione	9	4	13
Area sanitaria	1	4	5
Area socio-assistenziale	33		33
Servizi ausiliari	11		11
<b>TOTALI</b>	<b>60</b>	<b>8</b>	<b>68</b>

### DIPENDENTI PER FASCE DI ETA'

### ANZIANITA' DI SERVIZIO

ETA'	N.ro UNITA'	%	ANNI DI SERVIZIO	N.ro UNITA'	%
18 - 34	19	31,67%	Da 0 a 2	9	15,00%
35 - 49	21	35,00%	Da 2 a 5	13	21,67%
50 - 64	20	33,33%	Da 5 a 10	5	8,33%
>= 65	0	0,00%	Oltre 10	33	55,00%
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>100,00%</b>	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>100,00%</b>

### ORE DEDICATE A CIASCUN SERVIZIO

AREA DI IMPIEGO	N.RO ORE DEDICATE AI SERVIZI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	4.670		4.670
Area Amministrativa	2.409		2.409
Area educativa / animazione	11.818	251	12.069
Area sanitaria	1.582	1.812	3.394
Area socio-assistenziale	50.281		50.281
Servizi ausiliari	11.525		11.525
<b>TOTALI</b>	<b>82.285</b>	<b>2.063</b>	<b>84.348</b>

### ATTIVITA' DEI VOLONTARI:

Nell'anno 2020 i volontari iscritti nell'apposito Registro presso la nostra associazione sono 28. La loro presenza durante quest'anno in cui tutte le attività sono state interrotte a causa della pandemia si riducono al breve periodo in cui è stato attivo il servizio dei laboratori pomeridiani. Ad ogni laboratorio partecipano due volontari che aiutano il docente nello svolgimento delle attività.

Al 31 Dicembre 2020 erano in servizio anche n.ro 5 volontari di **Servizio civile**: n. 1 su progetto di Servizio Civile Universale, e n. 4 di Servizio Civile Regionale.

Questi ragazzi svolgono un servizio in affiancamento ai nostri Operatori nelle varie attività quotidiane del Centro "Coccinella Gialla".

Il numero complessivo di ore di svolte nell'anno 2020 è di 248 per quanto riguarda i volontari iscritti nel nostro Registro. I volontari di Servizio Civile, invece, hanno svolto n. 2.141 ore di servizio complessive.

## E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### E.1 SERVIZI e ATTIVITÀ'

#### **STRUTTURE, SERVIZI, ATTIVITÀ E PERCORSI**

Per quanto riguarda il Centro socio-riabilitativo residenziale "Coccinella Gialla" e gli appartamenti protetti, la vita delle nostre strutture è andata avanti seppure con limitazioni e norme che delineavano gli "spazi" entro quali potersi muovere. Alla fine di febbraio, quando si cominciava ad avere sentore che questo virus avrebbe procurato molti "problemi", l'equipe tecnica ha riorganizzato le attività al nostro interno avendo cura di rispettare le norme che man mano venivano declinate dal governo e dalla regione.

Quando poi a marzo è risultato chiaro che i tempi non sarebbero stati così brevi, si è pensato anche ad una riorganizzazione globale di tutta la struttura operativa (divisione "fisica" tra Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Gruppi Appartamento) così da impegnare operatori e persone residenti in questo modello ed anche per meglio garantire quelle norme che venivano richieste dai decreti che si susseguivano. Anche questa approvazione operativa da parte del CdA ha richiesto un onere finanziario maggiorato ma comprensibilmente necessario ed importante.

Al 31 dicembre 2020 erano presenti in CSRR n° 20 persone con disabilità (8 Signore – di cui 3 con disabilità psichica e 5 con disabilità plurima; 12 Uomini di cui 9 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica e 2 con disabilità plurima) per un totale di 7.224 presenze totali nell'anno; nessuna dimissione e nessun inserimento. Nei gruppi appartamento, invece, n° 17 persone (4 Signore – di cui 2 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica ed 1 con



disabilità fisica; 13 maschi di cui 7 con disabilità psichica, 1 con patologia psichiatrica, 4 con disabilità plurima ed 1 con disabilità fisica) per un totale di 6.156 presenze totali nell'anno. Non c'è stato nessun decesso, ed abbiamo avuto una dimissione ed un inserimento.

Alla stessa data abbiamo 71 dipendenti e 33 volontari.

E' stato concluso il corso per gli operatori "Connubio tra aspetti psicopatologici ed aspetti relazionali (II parte)"

I nostri 5 giovani di servizio civile hanno espletato il loro servizio a singhiozzo tra chiusure ed aperture anche i 3 tirocini formativi hanno avuto un andamento a sega a seconda dei vari periodi dell'anno e di conseguenza delle varie norme che regolavano la vita di tutti.

Anche se soltanto quelle a carattere di urgenza abbiamo comunque avuto : 172 visite specialistiche e 114 prelievi per esami del sangue.

Abbiamo effettuato 148 test sierologici e 148 tamponi.

Nonostante gli accorgimenti e le misure per contrastare il Virus, nell'estate due persone residenti (le uniche in tutto l'anno) sono risultate positive e "tenute" quindi in quarantena per circa quattro settimane, fino a quando cioè hanno avuto l'esito di un tampone negativo. Fortunatamente per tutte e due il periodo è passato senza manifestare nessun sintomo.

Il gruppo tecnico è stato molto impegnato a redigere i vari protocolli o procedure necessarie alla gestione delle norme per il contrasto del virus, ma le stesse erano e sono assolutamente importanti per proteggere le persone dal contatto con il virus. Comunque sono state introdotte attività che soggiacessero sotto l'egida delle leggi.

Infatti giornalmente personale specializzato si prende cura e si impegna costantemente per migliorare la qualità di vita delle persone residenti in "Coccinella Gialla". Le giornate sono scandite dalle attenzioni e dalla dedizione di questo gruppo di operatori composto da Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Fisioterapisti, Psicologi ed Infermieri, coordinati da Responsabili di settore dedicati che si occupano di far funzionare al meglio la grande macchina della "cura responsabile". Ciò che guida il lavoro di questo nutrito e variegato gruppo di professionisti è il costrutto della Qualità della Vita ovvero l'innovativo paradigma misurabile che, attraverso l'analisi degli otto domini fondamentali ed universali individuati dagli studi letterali (Benessere Fisico, Benessere Materiale, Benessere Emozionale, Autodeterminazione,

Sviluppo Personale, Relazioni Interpersonali, Inclusione Sociale, Diritti ed Empowerment) consente di poter analizzare in maniera qualitativa e quantitativa, attraverso indicatori multidimensionali, la vita di ogni persona e di poter, attraverso questa analisi, stilare un Progetto Educativo Individualizzato che tenga conto dei reali bisogni e desideri della persona con disabilità e della sua famiglia. Ciò consente di strutturare attività e laboratori che aiutino queste persone a migliorare, potenziare e/o consolidare le loro capacità socio-cognitive. Tra le tante, alcune attività attualmente proposte sono falegnameria, teatro, grafico-pittorico, lettura, danza-terapia, palestra, ecc.

L'anno passato ha segnato molte persone dal punto di vista sanitario con effetti quasi sempre "a vista". Quelli socio-relazionali, meno visibili ma comunque importanti, hanno inciso per moltissime persone e tra queste le persone con disabilità che hanno molto risentito di queste, seppur necessarie, chiusure e distanziamenti sia dai propri familiari che dagli operatori. Tutti, amministratori ed operatori si sono adoperati per colmare queste distanze, attraverso l'acquisto e l'uso di tablet per video chiamate, di dispositivi di protezione individuali, di risorse per riorganizzare spazi ed attività, ecc.

Ora ci si sta preparando per quando le condizioni permetteranno più movimento e quindi più possibilità di uscite, gite, visite e, possibilmente, la ripresa di una "normale" vita di comunità.

### **Metodologia – approccio**

Come più su detto, la metodologia abbracciata è quella Biopsicosociale basata sugli otto domini della qualità della vita. Si è cercato di calare all'interno dell'operosità di Anffas Cento questo modello creando una metodica che, compatibile con la vita delle persone, potesse perseguire il fine posto dai domini. Così sono state create procedure atte a ciò che hanno inizio con la garanzia dell'informazione, dell'ascolto e della partecipazione delle persone con disabilità e dei familiari. Per questo esiste una raccolta documentata delle richieste, desideri, gradimenti e valutazioni espresse dalle singole persone e/o dai familiari/tutori.

Il tutto avviene attraverso:

- la somministrazione di un questionario con strumenti e modalità facilitate, per la valutazione del grado di soddisfazione delle prestazioni erogate dal servizio.
- la presentazione dei risultati dello stesso in assemblea plenaria con le famiglie/tutori, realizzata nel mese di Gennaio di ogni anno

- anticipazione sulle attività “pensate” per comprendere il gradimento (in caso di persone non in grado di esprimersi a parole il gradimento può essere dedotto dall’approccio e dal grado di coinvolgimento diretto nell’attività)
- colloqui individuali con le persone con disabilità e con le famiglie /tutori
- la consegna della Carta dei Servizi
- l’individuazione di un educatore di riferimento per ognuno dei residenti che:
  - redige il Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato e la relazione della persona con disabilità
  - si preoccupa di fissare gli appuntamenti con la famiglia/tutore (almeno una volta l’anno) per la condivisione del PEAI (invitando all’incontro anche la assistente sociale responsabile del caso)
  - avvisa la famiglia ogni qualvolta il proprio congiunto abbia una visita ospedaliera e/o specialistica per dare la possibilità di poter essere presenti per chi lo desidera, ed alla fine della stessa riporta gli esiti del referto
  - informa i famigliari/tutori “dell’andamento” della persona nel caso siano passati più di due mesi dall’ultimo contatto
  - predispone insieme alla Coordinatrice ed alla Responsabile del Settore Assistenziale il documento di presa visione e condivisione del PEAI e della avvenuta consegna della Carta dei Servizi
  - si preoccupa di verificare i progetti con il gruppo operativo ogni sei mesi circa, e di informare le persone residenti, la famiglia/tutore e la responsabile del caso di eventuali sostanziali cambiamenti per la condivisione e l’accettazione di quanto modificato
- l’accesso libero al servizio per i familiari e amici; è consigliata una telefonata di preavviso per non compromettere il regolare svolgimento delle attività previste, e per avere possibilità di maggiore ascolto e attenzione. Comunque, non è precluso nessun orario diurno per far visita alle persone residenti
- la condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato
- la possibilità di modificare quanto progettato in qualsiasi momento e soprattutto nell’accettazione del PEAI all’inizio anno all’interno di un modulo predisposto per questo scopo

- colloqui con le figure apicali del Centro ma anche con il fisioterapista o l’infermiere od anche il medico di medicina generale della persona
- la possibilità di effettuare reclami. Questi possono essere formulati anche in forma verbale o telefonica per dar corso all’avvio della “pratica”. Però viene sempre richiesto di tramutare, appena possibile, in forma scritta quanto dichiarato verbalmente
- colloqui con una psicologa sia per i residenti che per i familiari degli stessi.

Quanto più su esposto si traduce in un impegno orario dell’équipe educativa di 520 ore annue per la programmazione, il monitoraggio e gli incontri di équipe; 74 ore all’anno di supervisione dei casi; 115 ore per incontri con le famiglie sia in forma individuale che plenaria e 120 ore per incontri con servizi sociali e specialistici delle varie ASL di competenza.

## **DATI ECONOMICI SUI SERVIZI**

### **COSTO PERSONALE E COLLABORATORI DIVISO PER AREA DI IMPIEGO**

AREA DI IMPIEGO	ONERI DEL PERSONALE E COLLABORATORI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	€ 168.124,03		€ 168.124,03
Area Amministrativa	€ 49.621,31		€ 49.621,31
Area educativa / animazione	€ 261.506,73	€ 8.396,00	€ 269.902,73
Area sanitaria	€ 33.997,91	€ 43.460,58	€ 77.458,49
Area socio-assistenziale	€ 968.673,91		€ 968.673,91
Servizi ausiliari	€ 206.194,71		€ 206.194,71
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.688.118,60</b>	<b>€ 51.856,58</b>	<b>€ 1.739.975,18</b>

N.B. Gli importi sopra evidenziati riguardano gli oneri diretti di personale e collaboratori (retribuzione e compensi, contributi, TFR) e non comprendono gli oneri accessori (corsi di formazione, elaborazione paghe e contributi, divise di servizio, accertamenti sanitari, ecc...)

### **COSTO COMPLESSIVO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA'**

AREA DI SPESA	SETTORI INTERNI PER CENTRI DI COSTO			TOTALE
	CSRR Coccinella Gialla	Gruppi Appartam.	Assoc. ANFFAS	
Oneri per beni e servizi	€ 163.680,41	€ 139.061,27	€ 16.826,89	€ 319.568,57
Oneri del Personale e	€ 1.265.103,01	€ 516.732,22	€ 15.273,66	€ 1.797.108,89
Oneri per Raccolta Fondi	€ -	€ -	€ 2.534,96	€ 2.534,96
Spese amministrative e generali	€ 8.824,99	€ 7.097,28	€ 42.662,47	€ 58.584,74
Ammortamenti	€ 52.856,95	€ 44.906,74	€ -	€ 97.763,69
Oneri Finanziari e Patrimoniali	€ 59.583,16	€ 43.297,97	€ 4.692,96	€ 107.574,09
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.550.048,52</b>	<b>€ 751.095,48</b>	<b>€ 81.990,94</b>	<b>€ 2.383.134,94</b>

## F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche che permettono alla nostra Associazione di svolgere i propri servizi sono costituite essenzialmente da tre categorie di proventi:

- a) **Rette di assistenza** riferite alle persone con disabilità accolte presso le nostre Strutture, con rimborso di relativi oneri sanitari derivati;
- b) **Donazioni e contributi** provenienti da Enti Pubblici, da aziende e da privati cittadini;
- c) **Proventi dagli Associati** (quote associative, quote laboratori, ecc...).

Poiché la nostra Associazione svolge esclusivamente attività di tipo istituzionale secondo le finalità statuarie a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, il nostro Bilancio non presenta proventi da rendite patrimoniali né da attività accessorie.

Il **Patrimonio Netto** è costituito essenzialmente dal valore di immobilizzazioni materiali (immobili, impianti, attrezzature, automezzi, ecc...) oltre ad un Fondo di dotazione iniziale nonché uno specifico Fondo vincolato di Garanzia verso Terzi, necessario per l'ottenimento ed il mantenimento della Personalità Giuridica.

Poiché gli oneri di gestione dei servizi residenziali accreditati (Centro Coccinella Gialla e Gruppi Appartamento) vengono coperti dalle rispettive rette di assistenza, l'Avanzo netto di gestione dell'esercizio 2020 (così come quello degli anni precedenti) è costituito essenzialmente dagli importi **provenienti da contributi, donazioni e liberalità**.

In linea di massima, questi importi – al netto della parte utilizzata nell'esercizio corrente – vengono accantonati per essere poi impiegata in progetti straordinari specifici, come quelli che siamo riusciti ad attivare negli ultimi anni: acquisto di automezzi per il trasporto di persone con disabilità, costruzione di un nuovo edificio per un ulteriore Gruppo Appartamento, acquisto di un terreno attiguo al nostro, ristrutturazione ed ampliamento della cucina interna, ecc...

Tutti questi investimenti hanno l'unico obiettivo di **migliorare e potenziare i servizi** che la nostra Organizzazione Non-Profit vuole offrire al territorio locale, con particolare attenzione **alle fasce più fragili della popolazione e di chi se ne prende cura**.

Ecco di seguito i prospetti di sintesi del Bilancio economico-patrimoniale dell'anno 2020.

### STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
A) Quote sociali da incassare	€ 100,00	A) Patrimonio netto	€ 2.669.416,22
B) Immobilizzazioni	€ 2.784.596,66	B) Fondi per rischi ed oneri	€ 99.298,05
C) Attivo circolante	€ 842.027,72	C) Trattamento Fine Rapporto	€ 457.383,97
D) Ratei e risconti attivi	€ 2.500,00	D) Debiti	€ 369.347,95
		E) Ratei e risconti passivi	€ 33.778,19
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 3.629.224,38</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 3.629.224,38</b>

### RENDICONTO DI GESTIONE Esercizio 2020

ONERI	IMPORTI	PROVENTI	IMPORTI
1) Oneri da attività tipiche	€ 2.319.194,81	1) Proventi da attività tipiche	€ 2.343.020,56
2) Oneri promoz.e raccolta fondi	€ 2.534,96	2) Proventi da raccolta fondi	€ 17.722,19
3) Oneri da attività accessorie	€ -	3) Proventi da attività accessorie	€ -
4) Oneri finanziari e patrimoniali	€ 9.628,02	4) Proventi finanziari e patrimon.	€ 5,63
5) Oneri di supporto generale	€ 16.777,15	5) Proventi Straordinari	€ 94.630,59
6) Oneri straordinari	€ 35.000,00		
<b>Totale Oneri</b>	<b>€ 2.383.134,94</b>		
<b>AVANZO di esercizio</b>	<b>€ 72.244,03</b>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 2.455.378,97</b>	<b>Totale Proventi</b>	<b>€ 2.455.378,97</b>

Riportiamo ora alcune tabelle che aiutano meglio a chiarire l'origine e la destinazione delle nostre risorse economiche e finanziarie.

### PROVENIENZA DEI PROVENTI

PROVENTI	DA ENTI PUBBLICI	%	DA PRIVATI	%	TOTALE	%
Rette di assistenza	€ 1.873.773,79	76,31%	€ 368.687,47	15,02%	€ 2.242.461,26	91,33%
Rimborsi su oneri diversi	€ 75.730,41	3,08%	€ 5.053,89	0,21%	€ 80.784,30	3,29%
Proventi da Associati Anffas	€ -	0,00%	€ 19.775,00	0,81%	€ 19.775,00	0,81%
Contributi e donazioni	€ 69.630,59	2,84%	€ 42.722,19	1,74%	€ 112.352,78	4,58%
Proventi patrimoniali	€ -	0,00%	€ 5,63	0,00%	€ 5,63	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.019.134,79</b>	<b>82,23%</b>	<b>€ 436.244,18</b>	<b>17,77%</b>	<b>€ 2.455.378,97</b>	<b>100,00%</b>

## ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI – CONTRIBUTI OTTENUTI

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI	IMPORTO	%
3 EURO AL MESE (da c/c bancari)	€ 3.928,00	3,50%
ANFFAS IN PIAZZA - Bancarelle Rosa Blu	€ -	0,00%
Libere offerte di Privati	€ 6.507,01	5,79%
Contributi ordinari da Aziende	€ 7.287,18	6,49%
Contributo "5 x 1000 dell'IRPEF" (2 annualità)	€ 69.630,59	61,97%
Contributi Straordinari da Aziende	€ 25.000,00	22,25%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 112.352,78</b>	<b>100,00%</b>

Ecco di seguito la descrizione delle iniziative di raccolta fondi organizzate dalla nostra Associazione:

### Raccolta fondi 1 - "3 Euro al mese per Coccinella Gialla"

Secondo gli accordi presi con Cassa di Risparmio di Cento SpA, Banca del Centro Emilia e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, i rispettivi correntisti possono disporre l'addebito automatico di un contributo fisso mensile di 3 Euro (o più) a favore della nostra ONLUS.

### Raccolta fondi 2 - "Anffas in Piazza"

Già da vari anni, l'ultima domenica di Marzo nelle piazze del nostro territorio organizziamo una giornata di sensibilizzazione Anffas in cui si distribuiscono **volantini informativi e rose blu**, simbolo della nostra Associazione. I banchetti informativi vengono solitamente allestiti nelle piazze di Cento e frazioni, Pieve di Cento, Sant'Agostino e Mirabello.

Tuttavia, a causa dell'emergenza Covid-19, nell'anno 2020 **non è stato possibile svolgere questa iniziativa** durante il lungo periodo di isolamento forzato (lockdown).

### Libere offerte di aziende e privati

Seguono gli importi incassati per **libere offerte, contributi e donazioni** (sia di carattere ordinario che straordinario) che ci pervengono spontaneamente, distinguendo quelle provenienti dai privati cittadini rispetto a quelle da Aziende.

L'impossibilità di organizzare iniziative di visibilità e di promozione nonché la chiusura di molte attività commerciali (sempre a causa dell'emergenza Covid-19) ha determinato nel 2020 una rilevante riduzione dei contributi e delle offerte spontanee, sia da parte dei privati cittadini che delle aziende del nostro territorio.

### Contributo "5 x 1000 dell'IRPEF"

La nostra Associazione è iscritta da anni nel registro degli Enti beneficiari del Contributo 5 x 1000 dell'IRPEF proveniente dal Ministero delle Finanze in base alle preferenze espresse nelle Dichiarazioni dei Redditi.

Nel corso dell'anno 2020, in via eccezionale, sono stati liquidati i contributi relativi a due annualità per cui l'importo evidenziato risulta particolarmente rilevante.

## G. ALTRE INFORMAZIONI

### **PROSPETTIVE PER IL FUTURO**

Progetti relativi ai servizi

L'analisi dei bisogni del territorio e le frequenti domande che ci vengono rivolte riguardano vari aspetti di vita :

- residenzialità : per questo la nostra progettualità tende alla costruzione, nell'area acquistata adiacente al Centro Socio Riabilitativo Residenziale, di gruppi appartamento. Ma anche a forme "nuove" come il cohousing, usufruendo di appartamenti nel centro cittadino.
- Lavoro : i progetti in essere riguardano la possibilità di gestire un self-service e di costruire laboratori di lavorazione di frutta e verdura per impiegare le persone con disabilità (affiancati da operatori e specialisti del settore).
- Tempo occupato : in questa fascia si trovano le persone con disabilità che vivono ancora in casa e che durante la mattina sono occupate in vari "servizi" organizzati dal pubblico. Per queste persone, la maggior parte delle volte, il pomeriggio si trascina tra la visione di televisione, ascolto di musica e lettura (quasi sempre da soli e semmai con genitori anziani in casa). La nostra progettualità verterà su laboratori quotidiani tematici che cercheranno di coprire questa fascia della giornata.

Progetti relativi alla governance

Si riconosce l'importanza di una specifica Politica per la Gestione delle Risorse Umane, processo articolato e complesso che riguarda l'acquisizione e la gestione amministrativa e normativa di tutto il personale durante l'intera vita lavorativa all'interno dell'azienda, attraverso processi di pianificazione, reclutamento, selezione, assunzione, formazione, valutazioni delle prestazioni e del potenziale, amministrazione e retribuzione.



Gli obiettivi in materia di gestione delle risorse umane al quale si attribuisce la massima importanza sono:

- un'efficace gestione dei processi di reclutamento e selezione, attraendo ed inserendo all'interno della propria struttura le migliori candidature e professionalità;
- la garanzia per i propri dipendenti di una formazione adeguata alle mansioni assegnate, favorendo il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità individuali;
- la creazione di un ambiente lavorativo adatto all'interscambio di professionalità e culture diverse nel quale si delinei un percorso formativo comune negli obiettivi e nei risultati, che possa creare un'identità di gruppo sviluppando le capacità professionali dei singoli;
- una corretta gestione retributiva e turnistica garantendo, nel rispetto dei meriti individuali, l'equità;
- nessuna discriminazione per motivi di ordine politico, sindacale, religioso né per ragioni di razza, di sesso e di lingua e tutela dei dati personali e sensibili dei dipendenti;
- la salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso misure di prevenzione e di tutela della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, attraverso l'applicazione delle procedure aziendali e l'attività di informazione, formazione ed addestramento. L'applicazione di questa Politica è diretta responsabilità di tutti i dipendenti.
- È compito revisionare e migliorare il contenuto di questa Politica nonché verificarne la sua applicazione.

## **RELAZIONE DI MONITORAGGIO E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

### **Premesso**

- che il D. lgs n.117/17 - "Codice del Terzo settore" all'art.14 introduce per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominate, superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre, approvare e depositare entro il 30 giugno di ogni anno il Bilancio Sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro;
- che lo stesso decreto all'art 30 demanda, tra l'altro all'Organo di controllo il compito di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al citato art.14, e al contempo sancisce che il Bilancio Sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo;

### **Preso atto**

- che le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti terzo settore approvato con decreto del 4.7.2019 all'art. 7 confermano che il bilancio sociale deve essere approvato dall'Organo statutariamente competente dopo essere stato esaminato dall'Organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle su citate linee guida;
- del permanere del periodo transitorio, legato al percorso di completamento dell'attuazione della riforma e connesse incertezze applicative ed interpretative
- delle modifiche statutarie dell'Ente, intervenute in corso d'anno per adeguare lo stesso a quanto richiesto dalla norma per configurarsi Ente di Terzo Settore in vista dell'attivazione del RUNTS sancendo nel rispetto della vigente normativa e nelle more del completamento della riforma stessa, il contestuale mantenimento del previgente regime fiscale Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97, con quanto già applicabile in modo precettivo con l'entrata in vigore del D. Lgs n.117/17

Per tutto quanto precede,

### **SI ATTESTA**

che per quanto a propria conoscenza per le attività espletate dallo scrivente Organo, con particolare riferimento a quanto contenuto nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio che qui si intende integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale, l'Ente, ha svolto, nel corso dell'esercizio 2020, le attività di interesse generale previste dal vigente statuto associativo perseguendo finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché attività diverse da quelle di interesse generale ma sempre nei limiti delle norme statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del codice del Terzo settore.

Altresì

### **SI ATTESTA**

- che le attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, rispondono ai principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e risultano conformi alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- che l'Ente ha operato nel rispetto del principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento delle attività statutarie.

Inoltre

### **SI ATTESTA**

- che sono state osservate le prescrizioni relative al divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa sulle Onlus nonché degli indici di cui all'art. 8, comma 3, dalla lettera a) alla lettera e) del D. Lgs. 117/2017.

Infine

### **SI ATTESTA**

di aver verificato che il bilancio sociale è redatto nel rispetto delle linee guida del 4.07.2019 e che nello stesso si dà conto del monitoraggio posto in essere dallo scrivente Collegio per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la citata relazione redatta dal Collegio sul bilancio d'esercizio, il tutto tenendo conto della più volte citata fase transitoria.

Cento, 19 Luglio 2021

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

F.to Edo Balboni

F.to Cinzia Benfenati

F.to Maria Grazia Mele